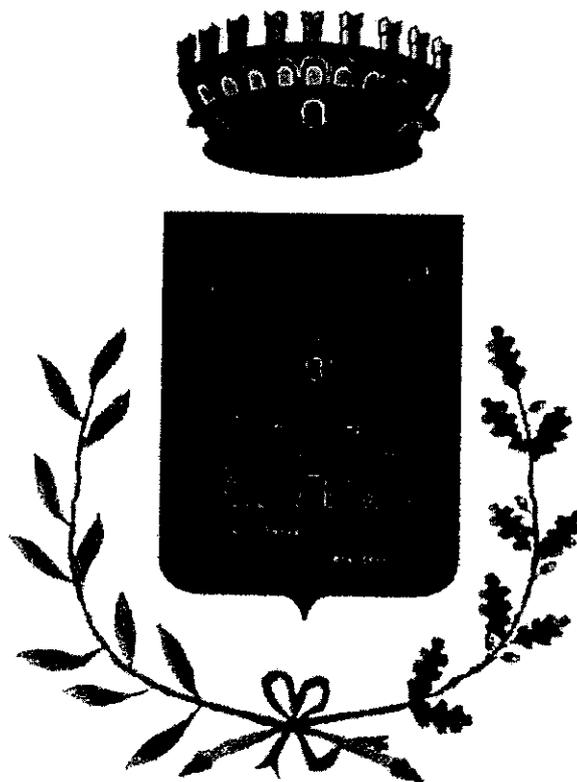


Comune di PIZZALE

(Provincia di Pavia)



**Relazione del Revisore dei Conti
redatta ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267
sul Rendiconto di Gestione dell'esercizio 2015**

**Il Revisore dei Conti
dott. Alberto Valcarenghi**

Il Revisore dei Conti del Comune di PIZZALE rassegna il presente rapporto sul Rendiconto di Gestione del Comune medesimo, relativo all'esercizio 2015, in conformità a quanto dispone l'art. 239 del D.Lgs.18 agosto 2000 N° 267:

DA' ATTO

- di aver ricevuto la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione, così come approvata con delibera n. 15 del 31 Marzo 2016;
- di aver svolto il controllo contabile in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- di aver svolto la funzione di revisore attraverso l'esame di documenti e atti contabili sulla base della esperienza professionale, in riferimento alle indicazioni riguardanti le funzioni dei revisori di cui al sopracitato articolo 239 del D.Lgs. 18/08/2000 n°267 e osservando le norme di comportamento dei revisori emanate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2015, unitamente al bilancio pluriennale 2015/2017 con la relativa relazione previsionale e programmatica, sono stati regolarmente approvati con delibera n. 23 del Consiglio Comunale del 1 Agosto 2015, atto esecutivo a sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio è stata adottata n. 1 deliberazione di variazione di assestamento generale al Bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017, con atto n. 25 del 28 Novembre 2015 e, successivamente al bilancio 2015 e pluriennale 2015/2017, con determinazione di riaccertamento parziale n. 9 del 21 Gennaio 2016 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 31 Marzo 2016.

La verifica degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs.267/2000 è stata assunta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28 Novembre 2015, atto esecutivo ai sensi di legge. L'Assestamento di bilancio è stato effettuato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28 Novembre 2015.

L'avanzo di amministrazione, accertato al 31.12.2014 in € 176.213,14 è stato applicato per un importo pari ad € 105.925,74.

Gli agenti contabili hanno rassegnato i propri rendiconti ai sensi dell'art.233 del D.Lgs.267/2000.

Il Conto di Tesoreria per l'esercizio 2015 risulta presente agli atti.

La suddetta documentazione è stata controllata a campione e confrontata con quella del Comune non rilevando sostanzialmente alcuna anomalia.

Si è, quindi, provveduto al controllo del conto del Tesoriere accertando la corrispondenza del medesimo con le scritture contabili del Comune e la coincidenza del fondo di cassa risultante al 31.12.2015 in € 228.784,86 con quanto emerge dalla contabilità comunale.

ESAME DEL RENDICONTO DI GESTIONE

La situazione amministrativa al 31.12.2015 è così rappresentata:

TABELLA 1)

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			226.920,66
RISCOSSIONI	26.666,46	592.335,24	619.001,70
PAGAMENTI	50.135,90	567.001,60	617.137,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			228.784,86
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			228.784,86
RESIDUI ATTIVI	6.318,26	108.972,31	115.290,57
RESIDUI PASSIVI	0,00	181.183,66	181.183,66
Differenza			-65.893,09
Fondo pluriennale vincolato			-34.818,65
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2015			128.073,12
Risultato di amministrazione	- Fondi vincolati		51.817,50
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		42.908,62
	Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		33.347,00
Totale c.s.			128.073,12

La sola gestione di competenza evidenzia il seguente risultato:

TABELLA 2

DESCRIZIONE	IMPORTI
RISCOSSIONI	592.335,24
PAGAMENTI	567.001,60
DIFFERENZA (A)	25.333,64
RESIDUI ATTIVI	108.972,31
RESIDUI PASSIVI	181.183,66
DIFFERENZA (B)	-72.211,35
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (A+o-B)	-46.877,71

Si evidenzia che la gestione di pura competenza 2015 chiude globalmente con un disavanzo di € 46.877,71. Tenendo conto, inoltre, dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2014 per € 105.925,74 che, come tale, non può essere accertato come entrata, la situazione è pertanto la seguente:

Avanzo di amministrazione 2014 applicato	€ 105.925,74
Disavanzo contabile gestione di competenza	€ 46.877,71=

Avanzo reale gestione pura competenza 2015	€ 59.048,03

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Dal controllo delle scritture contabili è stata accertata l'esatta ripresa dei residui attivi e passivi risultanti alla chiusura dell'esercizio 2015.

3) TABELLA DEI RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	I-II-III	IV-V	VI	
Situazione al 1/1/15	130.614,74	60.211,89	15.199,80	206.026,43
Riscossioni	17.784,92	0,00	8.881,54	26.666,46
Indice di smaltimento	13,62%	0,00%	58,43%	12,94%
Residui dei residui da riportare	0,00	0,00	6.318,26	6.318,26
Totale riaccertamenti	17.784,92	0,00	15.199,80	32.984,72
Differenza	-112.829,82	-60.211,89	0,00	-173.041,71

Il riaccertamento dei residui attivi è avvenuto sulla base della normativa di cui agli artt.179 e 189 del D.Lgs.267/2000.

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori accertamenti per complessivi € 173.041,71.

4) TABELLA DEI RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Parte corrente	Parte in conto capitale	Rimborso prestiti	Servizi per conto terzi	Totale
TITOLI	I	II	III	IV	
Situazione al 1/1/15	185.622,15	70.461,65	0,00	650,15	256.733,95
Pagamenti	48.838,28	647,62	0,00	650,00	50.135,90
Indice di smaltimento	26,31%	0,92%		99,98%	19,53%
Residui dei residui da riportare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale riaccertamenti	48.838,28	647,62	0,00	650,00	50.135,90
Differenza	-136.783,87	-69.814,03	0,00	-0,15	-206.598,05

L'operazione di riaccertamento ha comportato minori impegni per complessivi € 206.598,05.

Per il riaccertamento dei residui passivi sono state osservate le norme dettate dagli artt.183 e 190 del D.Lgs.267/2000.

La gestione dei residui si può, quindi, così sintetizzare:

Entrata

Minori accertamenti € 173.041,71

Spesa

Minori impegni € 206.598,05

Avanzo gestione residui parziale € 33.556,34

Avanzo 2014 non applicato € 70.287,40

Avanzo gestione residui totale € 103.843,74

Controllo del risultato della gestione dei residui

Fondo di cassa al 1/1/2015 € 226.920,66

Riaccertamenti dei residui attivi € 32.984,72

Parziale € 259.905,38

Riaccertamenti residui passivi € 50.135,90

differenza € 209.769,48

- avanzo 2014 applicato € 105.925,74

Avanzo gestione residui € 103.843,74

ANALISI DELLA GESTIONE DELLA COMPETENZA

Si rileva che le operazioni di accertamento delle entrate e di impegno della spesa e, conseguentemente, le determinazioni dei residui attivi e passivi sono avvenute sulla base delle disposizioni di cui agli artt.179 e 183 del D.Lgs.267/2000.

TABELLA 5) Quadro generale

Descrizione	Entrate	Uscite	Differenze
Previsione iniziale	1.128.100,99	1.128.100,99	0,00
Previsione definitiva	1.161.722,89	1.161.722,89	0,00
Accertamenti/impegni	701.307,55	748.185,26	-46.877,71
Riscossioni/pagamenti	592.335,24	567.001,60	25.333,64
Residui attivi/passivi	108.972,31	181.183,66	-72.211,35

Analisi parte corrente

Si mettono a confronto i dati relativi ai primi tre titoli dell'entrata con il titolo 1° ed il titolo 3° della spesa, al fine di formulare opportune valutazioni in merito.

TABELLA 6) Entrate correnti (Titoli I, II, III)

Descrizioni	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Totale
Previsioni iniziali	454.278,46	27.263,67	213.225,80	694.767,93
Previsioni definitive	573.557,39	37.771,32	66.933,30	678.262,01
Accertamenti	470.049,77	36.258,28	63.449,00	569.757,05
Riscossioni	400.598,11	17.052,40	50.746,12	468.396,63
Indice di riscossione corrente	85,22%	47,03%	79,98%	82,21%
Residui attivi	69.451,66	19.205,88	12.702,88	101.360,42
Indice di accumulo dei residui attivi di parte corrente	14,78%	52,97%	20,02%	17,79%

TABELLA 7) Spese correnti: Titoli I e III (escluso "rimborso anticipazione di cassa")**

Descrizioni	Titolo I	Titolo III (**)	Totale
Previsioni iniziali	668.290,04	39.611,20	707.901,24
Previsioni definitive	687.811,94	39.611,20	727.423,14
Impegni	565.163,63	39.611,20	604.774,83
Pagamenti	422.971,72	39.611,20	462.582,92
Indice di pagamento corrente	74,84%	100,00%	76,49%
Residui passivi	142.191,91	0,00	142.191,91
Indice di accumulo dei residui passivi di parte corrente	25,16%	0,00%	23,51%

Il risultato complessivo della gestione di competenza, parte corrente, dell'esercizio 2015 è, pertanto, il seguente:

Parte I - ENTRATA

Accertamenti

Titolo I	€	470.049,77
Titolo II	€	36.258,28
Titolo III	€	<u>63.449,00</u>
Totale accertamenti parte corrente	€	569.757,05

Parte I - SPESA

Impegni

Titolo I	€	565.163,63
Titolo III (al netto ant cassa)	€	<u>39.611,20</u>
		€ <u>604.774,83</u>
Avanzo apparente gestione di parte corrente	-€	35.017,78
Avanzo di amministrazione applicato	€	<u>105.925,74</u>
Avanzo gestione di parte corrente	€	70.907,96

Analisi parte in conto capitale

I controlli della gestione in conto capitale hanno portato alla rilevazione dei seguenti dati:

TABELLA 8) Entrate in conto capitale: Titoli IV e V

Descrizioni	Titolo IV	Titolo V	Totale
Previsioni iniziali	30.000,00	120.000,00	150.000,00
Previsioni definitive	83.350,00	126.861,89	210.211,89
Accertamenti	63.007,93	6.861,89	69.869,82
Riscossioni	63.007,93	0,00	63.007,93
Indice di riscossione in c/capitale	100,00%		90,18%
Residui attivi	0,00	6.861,89	6.861,89
Indice di accumulo dei residui attivi in c/capitale	0,00%		9,82%

TABELLA 9) Spese in conto capitale: Titolo II e Titolo III (solo anticipazioni di cassa)

Descrizioni	Titolo II	Titolo III (*)	Totale
Previsioni iniziali	167.799,75	120.000,00	287.799,75
Previsioni definitive	181.899,75	120.000,00	301.899,75
Impegni	81.729,75	0,00	81.729,75
Pagamenti	44.394,06		44.394,06
Indice di pagamento in c/capitale	54,32%		54,32%
Residui passivi	37.335,69	0,00	37.335,69
Indice di accumulo dei residui passivi in c/capitale	45,68%		45,68%

<u>Avanzo gestione di parte corrente effettivo</u>	70.907,96
Accertamenti di entrate in conto capitale	€ 69.869,82
Impegni assunti in conto capitale	€ 81.729,75
Disavanzo apparente gestione in conto capitale	-€ 11.859,93
Avanzo di amministrazione applicato	€ -
Disavanzo reale in conto capitale	-€ 11.859,93
Avanzo gestione di parte corrente	€ 70.907,96
Disavanzo reale in conto capitale	-€ 11.859,93
Avanzo gestione di competenza	€ 59.048,03

L'avanzo della gestione di competenza è quindi pari ad € 59.048,03.

QUADRI GENERALI DI CONTROLLO

Determinazione risultato gestione di competenza

Totale accertamenti	€ 639.626,87
Totale impegni	€ 686.504,58
Avanzo di amministrazione apparente	-€ 46.877,71
Avanzo di amministrazione 2014 applicato	€ 105.925,74
Avanzo gestione di competenza	€ 59.048,03

Determinazione risultato globale di amministrazione

Avanzo 2014 non applicato	€ 70.287,40
Avanzo gestione residui	€ 33.556,34
Avanzo gestione di competenza	€ 59.048,03
Avanzo globale di amministrazione lordo	€ 162.891,77
Fondo pluriennale vincolato	-€ 34.818,65
Avanzo globale di amministrazione	€ 128.073,12

Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		€ 639.626,87
Totale impegni di competenza (-)		€ 686.504,58
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 46.877,71
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		€ 173.041,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		€ 206.598,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 33.556,34
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-€ 46.877,71
SALDO GESTIONE RESIDUI		€ 33.556,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		€ 105.925,74
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		€ 70.287,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		-€ 34.818,65
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		€ 128.073,12



SERVIZI PER CONTO TERZI

La verifica delle risultanze contabili dei Servizi per conto terzi non offre elementi di particolari osservazioni; essi pareggiano in € 132.400,00.

VERIFICHE PARTICOLARI

Si sono effettuate le seguenti verifiche particolari:

A) Proventi delle concessioni edilizie

E' consigliabile, così come prevedono i principi contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza locale, considerare accertati i proventi in argomento soltanto se effettivamente introitati.

Nel corso dell'esercizio 2015, i proventi in competenza accertati ammontano ad € 1.207,93, che sono stati vincolati alla voce investimenti dell'avanzo di amministrazione.

B) Ammortamenti di esercizio

Nel bilancio di previsione 2015 non erano stati inseriti gli ammortamenti di esercizio, in forza dell'art.27, comma 7, della legge 448/2001 che ne ha reso facoltativa l'applicazione.

C) Ricorso all'indebitamento

Il Revisore, ricordato che il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia di realizzazione degli investimenti e per le altre destinazioni, attesta che nel corso dell'anno 2015 non sono stati contratti nuovi mutui.

D) Parametri di definizione degli enti deficitari

Con riferimento ai parametri indicati dal DECRETO 24 SETTEMBRE 2009, la situazione dell'Ente risulta essere la seguente:

1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto Al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento dei Valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3)	Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento (provenienti dalla gestione dei residui attivi), ad esclusione di eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.L. n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 legge 24 dicembre 2012 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuoeI	NO
6)	Volume complessivo delle spese del personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dal titolo I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5000 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012)	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiore al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5 per cento dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013.	NO

E) Percentuali di copertura

Per i servizi a domanda individuale si è registrata, a consuntivo, la copertura percentuale media delle spese pari al 133,69%.

F) Imposte e tasse

Risultano applicate le imposte e tasse previste dalla normativa vigente.

G) Debiti fuori bilancio

Si evidenzia che nell'esercizio finanziario 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.



CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

L'esercizio 2015 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad € 128.073,12, dovuto all'avanzo gestione di competenza per € 59.048,03, all'avanzo residui per € 33.556,34 ed all'avanzo 2014 non applicato per € 70.287,40, al netto del fondo pluriennale vincolato per € 34.818,65.

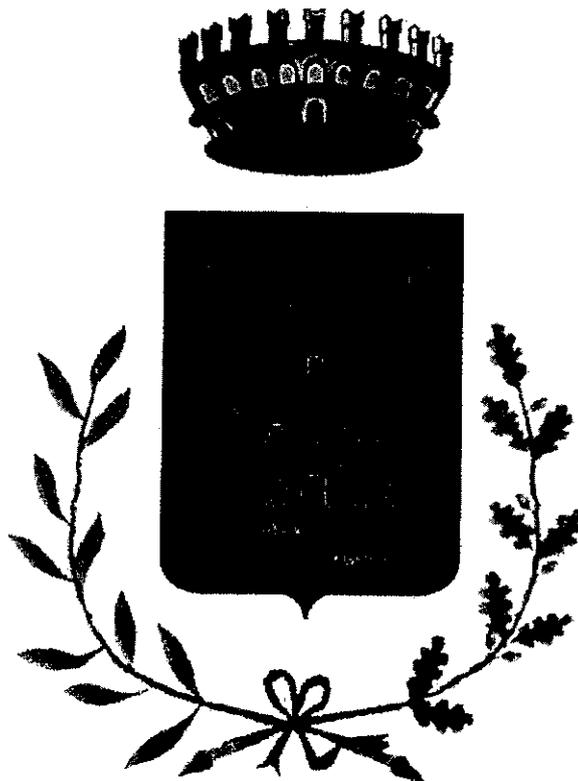
E' importante ricordare che il Comune ha come finalità non la produzione di "utili", quanto l'utilizzazione al meglio delle risorse di cui dispone, per soddisfare le necessità della propria comunità.

I risultati finali di gestione vanno valutati in termini globalmente positivi.

Per quanto riguarda le entrate in parte corrente, gli accertamenti ammontano ad € 569.757,05.

Vista la situazione di grave crisi economica attuale, è opportuno che una parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato venga destinato alla copertura di residui attivi di dubbia esigibilità.

Ai sensi dell'art. 8 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/00, il Revisore ricorda la necessità di assicurare ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi del presente rendiconto e dei suoi allegati.



Pertanto, con le osservazioni e le raccomandazioni esposte nel corso della presente relazione
Il Revisore dei Conti del Comune di Pizzale

ATTESTA

*la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime,
per quanto di competenza,*

PARERE FAVOREVOLE

all'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015 costituito dal conto del bilancio e dal conto del patrimonio.

Crema, 8 Aprile 2016

IL REVISORE DEI CONTI

dott. Alberto Valcarenghi

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Valcarenghi', written over a white background.